

Allegato

Cos'è la Banca nazionale delle Terre Agricole di Ismea e come si partecipa all'asta

La **Banca nazionale delle Terre Agricole**, istituita dalla legge n.154 del 28 luglio 2016, nasce per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di terra, con un'attenzione particolare rivolta ai giovani, a cui viene riservata la possibilità di pagare il prezzo del terreno ratealmente per un periodo massimo di 30 anni.

Attualmente la Banca nazionale delle Terre Agricole è alimentata da terreni agricoli derivanti dalle operazioni fondiari di Ismea, ma può raccogliere anche le superfici fondiari appartenenti a Regioni e Province autonome e altri soggetti pubblici.

Giunto oggi alla sua quinta edizione, questo strumento di mobilità fondiaria ha finora **rimesso in circolo 349 terreni** per un totale di oltre **13 mila ettari aggiudicati**, il cui valore delle vendite sarà destinato al finanziamento delle agevolazioni rivolte ai giovani imprenditori.

Tre semplici passi per partecipare all'asta

Dal sito della Banca nazionale delle Terre Agricole <http://www.ismea.it/banca-delle-terre> si possono visualizzare tutti terreni in vendita, consultare le principali informazioni (ubicazione, caratteristiche agronomiche, tipologia di coltivazione, particelle catastali georeferenziate, l'aerofotogrammetria) e presentare direttamente, secondo una procedura semplice e guidata, la manifestazione di interesse all'acquisto di uno o più terreni.

Con l'invio della manifestazione di interesse si partecipa alla procedura di vendita. Degli **827 terreni in vendita**, 403 sono al primo tentativo di vendita, 269 al secondo tentativo, 60 al terzo e 95 al quarto.

Sono ammesse offerte a rialzo libero. Solo per i terreni al quarto tentativo è prevista la possibilità di effettuare **offerte anche al ribasso**, per un massimo del 35% del valore a base d'asta.

L'invio delle manifestazioni di interesse è consentito **fino alle ore 24:00 del 5 giugno 2022**.